



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

LEONARDO LOREDAN

IN OCCASIONE DEL CINQUECENTENARIO DELLA MORTE DEL DOGE

25 e 26 novembre 2021

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Wolfgang Wolters Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Immagine e immagini del doge Leonardo Loredan (1501 - 1521) nei luoghi pubblici a Venezia

Abstract

Il contributo è dedicato alle raffigurazioni del doge Leonardo Loredan nei luoghi pubblici. Spazia dai pilieri di bronzo davanti a San Marco voluti dai Procuratori de Supra alle apparizioni del doge nelle andate sia quelle rituali (“andate pubbliche del Principe”) che quelle organizzate in momenti storici particolari per visualizzare davanti al pubblico veneziano e straniero l’attuale posizione politica assunta dalla Repubblica. In margine si ricorda la ricca produzione di stampe polemiche contro la Repubblica e il suo doge eseguite e fatte circolare in vari paesi d’Europa durante il dogato del Loredan. Saranno menzionati i dipinti relativi al suo dogato posti in varie sale del palazzo Pubblico (detto Palazzo Ducale) dopo gli incendi del 1574 e 1577, più di mezzo secolo dopo la sua scomparsa. Nella Sala del Maggior Consiglio sono raffigurati non solo ‘atti virtuosi’ del doge Loredan come ‘uomo illustre’ ma anche battaglie vinte dall’esercito veneziano, come quella di Cadore contro le truppe dell’Imperatore Massimiliano (1508), che dovevano far dimenticare al lettore dei quadri la catastrofica disfatta di Agnadello (1509), ovviamente “taciuta” nel racconto visivo delle tante vittorie dell’esercito veneziano. “Agnadello”, o meglio la resistenza della repubblica rappresentata dal suo primus inter pares contro gli alleati di allora, è invece ricordata nel ritratto del doge Loredan nella Sala del Senato, opera di Jacopo Palma il Giovane, e dalle sculture della sua tomba, eretta dai famigliari nella chiesa domenicana dei SS. Giovanni e Paolo.